

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.391.426.100,00
interamente versato - Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00284160371 -
R.E.A. n. 160304.*

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 Settembre 2007

*(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971/1999 come modificato con Delibera n. 14990
del 14/4/2005)*

Bologna, 8 novembre 2007



INDICE

Cariche sociali e direttive.....	3
Grafico area di consolidamento	4
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo.....	5
Introduzione	6
<i>Lo scenario macro-economico</i>	
<i>I mercati finanziari</i>	
<i>Il settore assicurativo</i>	
<i>Il mercato bancario e del risparmio gestito</i>	
Il Gruppo.....	9
Criteri di redazione e area di consolidamento.....	11
Andamento della gestione del Gruppo.....	14
Settore Assicurativo	
Premi e prodotti di investimento	17
Riassicurazione	21
Andamento economico del comparto assicurativo.....	22
Settore Bancario.....	25
Personale.....	26
La rete distributiva del Gruppo.....	26
Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	
Investimenti e disponibilità	28
Proventi patrimoniali e finanziari netti.....	30
Patrimonio netto.....	31
Riserve tecniche e passività finanziarie	32
Risultato netto di gruppo al 30/9/2007.....	32
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.....	33
Stato Patrimoniale Consolidato.....	34
Conto Economico Consolidato	35
Attività e Passività riclassificate in applicazione dell'FRS 5.....	36
Area di consolidamento	37
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	38
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	39

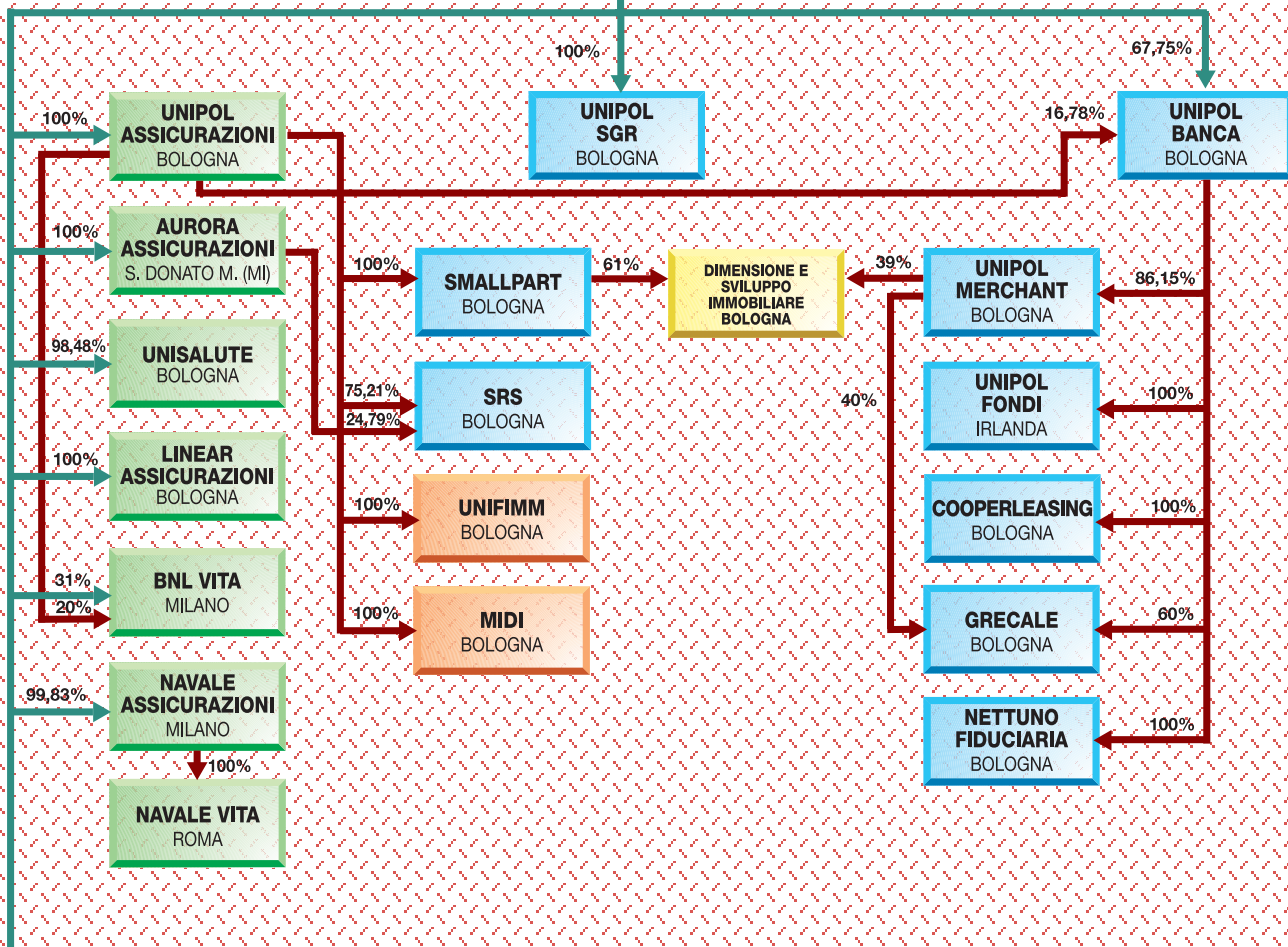
CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

	Presidente Onorario	Enea Mazzoli	
Consiglio di Amministrazione	Presidente	Pierluigi Stefanini	
	Vice Presidente	Vanes Galanti	
	Amministratore Delegato	Carlo Salvatori	
	Consiglieri	Jean Dominique Antoni Sergio Betti Fabio Borghi Rocco Carannante Gilberto Coffari Piero Collina Bruno Cordazzo Sergio Costalli Jacques Forest Fabrizio Gillone Claudio Levorato	Ivan Malavasi Massimo Masotti Enrico Migliavacca Pier Luigi Morara Sergio Nasi Marco Pedroni Giuseppe Politi Francesco Vella Marco Giuseppe Venturi Luca Zaccherini Mario Zucchelli
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay	
	Direttore Generale	Carlo Cimbri	
Collegio Sindacale	Presidente	Roberto Chiusoli	
	Sindaci Effettivi	Domenico Livio Trombone Giorgio Picone	
	Sindaci Supplenti	Cristiano Cerchiai Giovanni Battista Graziosi	
Società di revisione	K.P.M.G. spa		

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2007



METODO INTEGRALE



METODO PROPORZIONALE



SOCIETÀ ASSICURATIVE

IMMOBILIARI

SOCIETÀ FINANZIARIE BANCHE

ALTRE

(1) Società destinata alla vendita, consolidata ai sensi dell'IFRS 5.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	30/09/2007	31/12/2006	30/09/2006
Raccolta assicurativa diretta	6.445	8.784	6.305
<i>variazione %</i>	<i>2,2 (1)</i>	<i>-0,8</i>	<i>3,5</i>
- di cui premi assicurativi danni	2.960	4.061	2.809
<i>variazione %</i>	<i>5,4 (1)</i>	<i>2,9</i>	<i>2,1</i>
- di cui premi assicurativi vita	3.475	4.695	3.479
<i>variazione %</i>	<i>-0,1 (1)</i>	<i>10,8</i>	<i>18,5</i>
- di cui prodotti d'investimento	10	28	16
<i>variazione %</i>	<i>-38,9 (1)</i>	<i>-95,9</i>	<i>-95,9</i>
Raccolta diretta bancaria	8.077	7.917	9.092
<i>variazione %</i>	<i>2,0 (2)</i>	<i>13,9</i>	<i>30,8</i>
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	73,5%	73,1%	74,4%
Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti Danni	22,1%	22,3%	21,7%
Spese di gestione nette totali	916	1.156	827
<i>variazione %</i>	<i>10,8 (1)</i>	<i>3,3</i>	<i>1,9</i>
Proventi netti da attività e passività finanziarie	1.015	1.163	930
<i>variazione %</i>	<i>9,2 (1)</i>	<i>21,5</i>	<i>11,2</i>
Risultato prima delle imposte	568	591	524
<i>variazione %</i>	<i>8,4 (1)</i>	<i>22,7</i>	<i>6,0</i>
Risultato consolidato	372	362	347
<i>variazione %</i>	<i>7,0 (1)</i>	<i>28,0</i>	<i>11,2</i>
Utile netto di Gruppo	332	281	284
<i>variazione %</i>	<i>16,9 (1)</i>	<i>10,5</i>	<i>0,6</i>
Investimenti e disponibilità	39.042	37.350	37.895
<i>variazione %</i>	<i>4,5 (2)</i>	<i>4,0</i>	<i>5,5</i>
Riserve tecniche	25.868	24.042	24.173
<i>variazione %</i>	<i>7,6 (2)</i>	<i>8,1</i>	<i>8,6</i>
Passività finanziarie	11.119	10.379	10.518
<i>variazione %</i>	<i>7,1 (2)</i>	<i>-0,5</i>	<i>0,8</i>
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	4.964	5.358	5.456
<i>variazione %</i>	<i>-7,4 (2)</i>	<i>-3,5</i>	<i>-1,7</i>
N° dipendenti	6.667	6.595	6.569

(1) Variazione % su corrispondente periodo esercizio precedente

(2) Variazione % sul 31/12 precedente

I dati al 30/09/2007, relativi agli investimenti e disponibilità, alle riserve tecniche e alle passività finanziarie, escludono i valori di Quadrifoglio Vita, società destinata alla vendita, le cui attività e passività patrimoniali sono state riclassificate come previsto dall'IFRS 5, rispettivamente alle voci "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" e "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita".

INTRODUZIONE

Lo scenario macro-economico

Nei mesi estivi lo scenario macroeconomico internazionale è stato fortemente influenzato dalla crisi che ha investito il comparto dei mutui *subprime* negli Stati Uniti e dai conseguenti timori di un rallentamento delle principali economie (in particolare quella americana).

I progressivi rialzi del costo del petrolio (nuovo massimo storico il 31 ottobre a 94,74 dollari al barile) hanno ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla dinamica dei costi energetici.

La crescita del P.I.L. italiano nel secondo trimestre 2007 è risultata pari a +0,1% rispetto al trimestre precedente e a +1,8% su base annua; il P.I.L. dell'Area Euro presenta ancora tassi di crescita superiori a quelli nazionali: +0,3% su base trimestrale e +2,5% su base annua.

La dinamica dei prezzi in Italia continua a mantenere tassi di crescita inferiori rispetto alle economie dell'Area Euro. In settembre l'inflazione italiana sui 12 mesi è stata del +1,7%, invariata rispetto al dato del mese precedente; nel contempo il tasso di crescita dei paesi dell'Area Euro è salito al +2,1% dal +1,7% di agosto. I dati provvisori di ottobre, stimano che in Italia l'indice nazionale dei prezzi al consumo possa assestarsi a +2,1% (Area Euro +2,6%).

Nel secondo trimestre 2007 il tasso di disoccupazione è progressivamente sceso al 5,7% dal 6,8% di fine 2006.

I mercati finanziari

La crisi dei mutui subprime negli Stati Uniti e in Inghilterra ha condizionato le decisioni delle Banche Centrali negli ultimi due mesi: da agosto, infatti, sono dovute intervenire ripetutamente sui Mercati con immissioni di liquidità.

Il Tasso di Sconto americano, fermo al 5,75% dal 29 giugno 2006, è stato ridotto di mezzo punto al 5,25% il 17 agosto. Successivamente, la Federal Reserve ha ridotto il tasso di riferimento dei Fed Funds, invariato dal giugno 2003, portandolo prima al 4,75% e successivamente al 4,50%.

Le altre principali Banche Centrali, dopo i precedenti aumenti dei tassi, hanno privilegiato una politica di attesa; da giugno 2007 il tasso di rifinanziamento BCE è fermo al 4%, quello giapponese allo 0,50% mentre quello inglese, dopo la stretta di un quarto di punto del 5 luglio, è stabile al 5,75% (il livello più alto dall'aprile 2001).

Nell'ultimo trimestre la curva dei tassi dell'area EURO è stata caratterizzata da un forte aumento dei tassi a breve e da un calo dei tassi a lunga durata: dal 30 giugno al 28 settembre l'Euribor a 6 mesi è passato dal 4,32% al 4,75%, mentre il tasso swap Euro a 10 anni dal 4,79% al 4,67%; a fine ottobre il tasso Euribor a 6 mesi è diminuito portandosi al 4,61%, mentre il tasso a 10 anni è rimasto pressoché invariato.

Analogo movimento ha avuto il tasso governativo italiano a 10 anni che dal 4,74% di fine giugno è calato al 4,58% a fine settembre e al 4,52% a fine ottobre.

Anche a fine settembre gli indici borsistici riflettono un andamento particolarmente volatile: la Borsa di Milano ha registrato un rendimento da inizio anno pari a -2,73%, mentre quello dell'Area Euro è stato +6,35%. Sono positive le performance di New York (+7,65% l'indice S&P) e di Londra (+3,95%), mentre la Borsa di Tokio ha registrato un calo del 2,56%. A fine ottobre le performances delle borse di Milano e Tokio evidenziano ancora un valore negativo, rispettivamente -1,13% e -2,83%, mentre i Mercati dell'Area Euro e anglosassoni presentano, nonostante gli andamenti ancora particolarmente volatili, variazioni positive.

L'Euro si è progressivamente rafforzato nei confronti del Dollaro segnando una serie di nuovi massimi storici: il 28 settembre ha chiuso a 1,427 contro 1,32 di inizio anno e al 31 ottobre a toccato quota 1,4504.

Il settore assicurativo

Nel corso del 2007 il mercato assicurativo in Italia sembra confermare le tendenze di fondo già espresse nello scorso anno. La raccolta premi, dopo la flessione di circa il 3% nel 2006, registra ancora un trend negativo.

La raccolta vita al primo semestre 2007, in base a elaborazioni ANIA (in attesa della pubblicazione dei dati ISVAP, fermi al 1° trimestre 2007) dovrebbe risultare in calo di oltre il 4%, in particolare nei rami tradizionali (I e V). La crescita dei rami danni (+1,6% al primo trimestre), non riesce a bilanciare il calo del vita, in quanto persistono i fenomeni caratterizzanti i periodi precedenti, in particolare la forte pressione competitiva nel comparto auto.

I dati ad agosto, relativi alla nuova produzione dei Rami Vita delle polizze individuali, registrano una contrazione dell'8,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica dei vari rami conferma il sensibile ridimensionamento della componente tradizionale (particolarmente evidente per le capitalizzazioni, causa il rientro del fenomeno "corporate") con la contrazione della produzione dei rami I e V in calo rispettivamente del 27,3% e del 59,1% dall'inizio dell'anno, mentre prosegue la crescita del ramo III, la cui nuova produzione è salita del 21%. Tutti i canali mostrano una raccolta in contrazione, in particolare il canale diretto (più legato al calo della produzione "corporate").

Un elemento che sta caratterizzando l'esercizio in corso è il forte sviluppo della produzione vita cosiddetta "cross border", cioè di premi sottoscritti in Italia da filiali aventi sede all'estero di alcuni grandi gruppi bancari italiani. Considerando tale produzione il trend del canale bancario passerebbe in positivo.

Le stime a fine anno, elaborate dall'ufficio studi dell'Ania e da Prometeia, concordano nel prevedere volumi di raccolta sostanzialmente invariati rispetto a quelli 2006, con premi vicini ai 107 miliardi di euro e con un'incidenza sul PIL intorno al 7%.

Tali ipotesi vedono il mercato vita ancora in contenimento e i rami danni in leggera accelerazione rispetto ai primi mesi dell'anno, soprattutto per effetto di alcuni rami non auto. Il comparto auto continuerà a registrare una fase di contenimento tariffario, mentre sul più ampio fronte dell'operatività dell'indennizzo diretto, si ritiene prematuro osservarne gli effetti nell'esercizio in corso.

Il mercato bancario e del risparmio gestito

La domanda di finanziamenti da parte del sistema economico italiano continua a mantenersi su livelli sostenuti. Dal lato delle imprese non finanziarie gioca l'andamento congiunturale, che favorisce la richiesta di prestiti bancari destinati a far fronte agli investimenti e all'aumento del capitale circolante. Per quanto riguarda invece gli impieghi alle famiglie, il progressivo aumento dei tassi monetari, in concorso con la fase calante in cui è entrato il mercato immobiliare, sta determinando una contrazione del ritmo di crescita.

La dinamica delle sofferenze risulta significativamente inferiore a quella dell'aggregato dei crediti. Ciò segnala la continuità della tendenza verso il miglioramento della già apprezzabile qualità del credito erogato da parte delle banche italiane.

Per quanto riguarda l'insieme delle fonti di finanziamento del sistema bancario, occorre notare come la fase evolutiva dei tassi abbia innalzato il costo/opportunità della detenzione di liquidità. È quindi ragionevole attendersi un contenimento della crescita delle componenti a breve termine della raccolta degli istituti di credito. Il rinvio al 2008 dell'entrata in vigore del provvedimento sull'armonizzazione della tassazione delle rendite finanziarie, che in virtù della riduzione di 7 punti dell'aliquota applicata sui depositi ne sosterebbe la domanda, non lascia spazio ad alcun effetto nel corso del 2007.

La crescita della raccolta appare sospinta da due componenti: le emissioni obbligazionarie e la provvista sull'estero. Sempre più spesso, infatti, gli istituti di credito, soprattutto quelli di maggiori dimensioni, si rivolgono, per le proprie esigenze di raccolta, al mercato dei grandi investitori istituzionali.

Un'altra rilevante fonte di finanziamento per il sistema bancario, le operazioni di cartolarizzazione, hanno subito uno stop in conseguenza della crisi dei mutui *subprime*. A tal proposito, va segnalato come il mercato interbancario sia entrato in condizioni di scarsa liquidità, determinando sempre maggiori difficoltà di approvvigionamento a breve per gli operatori creditizi.

Per quanto riguarda il mercato del risparmio gestito, il comparto, come ovvio, ha risentito della crisi dei mutui *subprime*. Tuttavia, anche prima della tempesta estiva, la raccolta netta del sistema dei fondi comuni di investimento segnava valori negativi. Alla fine del terzo trimestre il complesso dei fondi comuni ha dovuto registrare un deflusso netto di oltre 32,5 miliardi di euro. Prosegue il processo di ricomposizione di mix, che vede un travaso di masse dai fondi azionari e obbligazionari verso il segmento dei fondi flessibili.

IL GRUPPO

Dal 1° Settembre 2007 è operativa **Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF)**, holding di partecipazioni e servizi quotata in Borsa.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. è il risultato di un articolato processo che ha progressivamente scorporato le funzioni centralizzate e di coordinamento, svolte dalla precedente capogruppo Unipol Assicurazioni, dalle attività operative in capo a ciascuna società. Eliminando duplicazioni e chiarendo obiettivi e responsabilità, sono state accentrate fra l'altro le attività di liquidazione dei sinistri, le attività finanziarie, le funzioni amministrative, la gestione delle risorse umane e dei sistemi informativi.

La fase conclusiva del progetto è avvenuta in data 29 agosto con la stipula degli atti di conferimento e fusione, a seguito dei quali:

1. la “vecchia” Unipol Assicurazioni ha cambiato denominazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A ed ha conferito il suo ramo d’azienda assicurativo in favore di Nuova Unipol Assicurazioni, che ha assunto la denominazione di Unipol Assicurazioni. Unipol Gruppo Finanziario ha quindi assunto il nuovo oggetto sociale di *holding* di partecipazioni e servizi;
2. la “vecchia” Aurora Assicurazioni ha conferito il ramo d’azienda assicurativo a Nuova Aurora Assicurazioni, che ha assunto la denominazione di Aurora Assicurazioni;
3. la “vecchia” Aurora Assicurazioni (scorporate le attività assicurative) è stata fusa per incorporazione in Unipol Gruppo Finanziario (UGF).

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) ha mantenuto lo status di società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

Agli azionisti di Aurora Assicurazioni sono state attribuite azioni Unipol Gruppo Finanziario in un rapporto di cambio pari a numero 0,510 azioni ordinarie UGF e n. 0,314 azioni privilegiate UGF per ogni azione ordinaria di Aurora Assicurazioni. Tale rapporto era stato determinato dai Consigli di Amministrazione delle società, con il supporto, per Unipol Gruppo Finanziario, di Mediobanca e, per Aurora Assicurazioni, di Credit Suisse, sulla base di metodologie valutative comunemente accettate e verificate dalla società di revisione Deloitte & Touche, designata dal Tribunale di Bologna.

Al termine della riorganizzazione societaria (1/9/2007), Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. controlla cinque compagnie di assicurazione: Unipol Assicurazioni (100%), Aurora Assicurazioni (100%), Linear (100%), Navale Assicurazioni (99,83%) e UniSalute (98,48%).

Nel settore della bancassicurazione, controlla BNL Vita con il 51%, mentre il 50% di Quadrifoglio Vita, attualmente posseduto, è in corso di cessione al gruppo MPS.

Nel settore bancario, controlla Unipol Banca (84,53%), la quale, a sua volta, controlla Unipol Merchant (86,15%), Unipol Fondi (100%) e Cooperleasing (100%); UGF possiede inoltre il 100% di Unipol SGR.

Sotto il profilo della riorganizzazione delle strutture interne merita citare, per l’importanza che riveste, l’attività in atto nell’area di liquidazione dei sinistri, che sta portando alla creazione di un’unica struttura di Gruppo con l’accentramento anche della gestione di sinistri complessi od appartenenti a specifici rami esclusi fino ad oggi dalla Liquidazione di Gruppo. Il nuovo assetto organizzativo vede un’unica struttura distinta in tre aree liquidative: Liquidazione Sinistri di Massa/Call Center, Liquidazione Territoriale (per i sinistri di media complessità) e Liquidazione Sinistri Complessi. Sono, inoltre, state avviate azioni di miglioramento delle performance del servizio telefonico e di ottimizzazione della gestione dei fiduciari e delle carrozzerie convenzionate ed è stata introdotta la possibilità per le agenzie di a-

prire direttamente le denunce attraverso un applicativo WEB.

Il processo di riorganizzazione così completato consentirà al Gruppo, in coerenza con gli obiettivi del Piano industriale 2006-2009, di disporre di un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario italiano.

Tra gli altri eventi che hanno caratterizzato il trimestre merita segnalare i seguenti:

- In data 31 luglio 2007 Unipol Gruppo Finanziario ha perfezionato l’acquisto da Banca Nazionale del Lavoro, di una quota dell’1% del capitale sociale di BNL Vita, portando la partecipazione complessivamente detenuta in detta società al 51%. Il prezzo della transazione è stato pari a 5,9 milioni di euro ed è stato determinato dalla società Fox-Pitt, Kelton Ltd., appositamente incaricata dai due contraenti in qualità di esperto per la valutazione della società. L’acquisizione rientra nel protocollo d’intesa concluso nel febbraio 2006, tra il Gruppo Unipol e il Gruppo BNP Paribas, in occasione della cessione delle azioni BNL a suo tempo detenute dal Gruppo Unipol; l’operazione fa altresì seguito agli accordi successivamente sottoscritti tra Banca BNL e Unipol Gruppo Finanziario, che hanno portato alla definizione di un nuovo accordo di distribuzione in esclusiva di prodotti BNL Vita fino al 31 dicembre 2011 e di una nuova *governance* della compagnia di bancassicurazione, con l’obiettivo di accelerare ulteriormente il suo sviluppo commerciale, a beneficio degli azionisti, UGF e BNL.
- Nel mese di agosto, pervenuta l’autorizzazione da parte di Banca d’Italia, Unipol Banca, nell’ambito del più ampio contesto riorganizzativo societario del Gruppo, ha ceduto alla Capogruppo UGF l’intera partecipazione nella controllata Unipol SGR, alla quale le società del Gruppo hanno conferito apposito mandato di gestione degli investimenti finanziari.
- In data 30 agosto 2007 Moody’s Investor Services, preso atto del completamento del progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo e della nascita di UGF, ha assegnato il rating “A2”, con outlook positivo, alla solidità finanziaria assicurativa delle nuove compagnie Unipol Assicurazioni S.p.A. e Aurora Assicurazioni S.p.A. ed ha confermato il rating “Baa1” ai prestiti obbligazionari subordinati denominati “Unipol 7% fixed/floater rate callable scadenza 2021” e “Unipol 5,66% fixed/floater rate callable scadenza 2023”, emessi rispettivamente, nel 2001 e nel 2003. Con effetto 1° settembre 2007, l’obbligo di rimborso dei suddetti prestiti da parte di UGF S.p.A. è garantito dalle suddette compagnie assicurative.
In data 31 agosto Standard & Poor’s ha assegnato il rating “A-”, con outlook stabile, alla solidità finanziaria assicurativa e al rischio di controparte delle nuove compagnie ed ha confermato il rating “BBB” ai prestiti obbligazionari subordinati. Standard & Poor’s ha, inoltre, ridotto da “A-“ a “BBB”, con outlook stabile, il rating del rischio di controparte di UGF, tenuto conto della trasformazione della medesima in holding.
- In data 13 settembre 2007 è stato perfezionato, a seguito dell’avvenuta autorizzazione da parte di Banca d’Italia, l’acquisto da parte di Unipol Banca dell’intero capitale della società Cooperleasing SpA, piccola società di leasing, con sede a Bologna, per un esborso complessivo di euro 15 milioni.
- In data 28 settembre è stata acquistata una quota di partecipazione del 13,88% nella società belga Vivium Sa, compagnia di assicurazioni attiva nei rami vita e danni e terza società di assicurazione in Belgio, per un esborso complessivo di euro 148 milioni. Vivium Sa è la nuova denominazione assunta da ING Insurance Belgium dopo l’incorporazione delle compagnie di assicurazione belghe Vivium e Vivium Life.

CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Criteri di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 30/9/2007 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005 (art. 82 e Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati del periodo considerato sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006. In particolare si segnala che la situazione trimestrale consolidata al 30/9/2007 è stata redatta applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS vigenti alla data di chiusura del periodo, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

Va inoltre rilevato che, nella redazione delle relazioni trimestrali, trattandosi di situazioni infrannuali redatte in tempi più rapidi rispetto al bilancio, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili).

La presente relazione trimestrale consolidata è stata redatta in euro; gli importi sono esposti in milioni di euro.

Si segnala che a seguito della prevista cessione da parte di UGF del 50% di Quadrifoglio Vita al Gruppo MPS, i dati consolidati nel presente documento sono esposti in ottemperanza a quanto indicato dall'IFRS 5, senza alterare né il patrimonio netto consolidato né il risultato economico consolidato. In particolare, nello stato patrimoniale consolidato le attività dell'entità oggetto di cessione sono riclassificate in una unica voce denominata "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (voce 6.1 dell'Attivo), mentre le relative passività sono riclassificate analogamente in una unica voce denominata "Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita" (voce 6.1 del Passivo). Entrambe le voci sono al netto delle operazioni infragruppo.

Le voci di conto economico sono invece state esposte secondo le normali regole di consolidamento linea per linea.

Il dettaglio delle attività e passività riclassificate è esposto in allegato alla presente relazione.

Area di consolidamento

La Relazione trimestrale consolidata del Gruppo al 30 settembre 2007 è costituita dall'integrazione dei dati della Capogruppo UGF con quelli di tutte le società controllate, dirette e indirette (IAS 27): oltre alla holding, sette compagnie di assicurazione, un Gruppo bancario costituito da sei società (più tre società a destinazione specifica), due società immobiliari, due finanziarie di partecipazioni, una società di gestione del risparmio ed una società di servizi. Sono escluse le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative.

Una compagnia di bancassicurazione, a controllo congiunto, è stata consolidata con il metodo proporzionale (IAS 31), mentre le società collegate, con quote che variano dal 20% al 50%, e le società controllate considerate non significative, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28).

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e proporzionalmente, e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, sono riportati, in allegato, rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2006

Al terzo trimestre 2007 le operazioni effettuate e le altre variazioni intervenute sono le seguenti:

- in data 16 marzo 2007 a seguito della conclusione del periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni di Aurora Assicurazioni possedute da terzi, il 29,16% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni è passato a UGF. Pertanto la quota di partecipazione è passata dal 66,66% al 95,82%;
- in data 1° settembre 2007 la società Aurora Assicurazioni è stata incorporata in UGF. Agli azionisti di Aurora Assicurazioni che non avevano aderito all'OPA sono state assegnate azioni ordinarie e privilegiate UGF. L'aumento di capitale al servizio della fusione è stato di euro 31.281.690 oltre ad euro 51.395.571 di sovrapprezzo emissione azioni. Il capitale sociale di UGF al 30/9/2007 è pari a euro 2.391.426.100;
- per effetto di quanto sopra riportato si sono modificate anche le quote di partecipazione nelle seguenti società controllate:
 - Unisalute dal 96,47% al 98,48%
 - Linear dal 93,33% al 100%
 - Gruppo Unipol Banca dal 79,53% all'84,53%
 - S.R.S. dal 91,74% al 100%
 - Dimensione e Sviluppo Immobiliare dall'87,72% all'89,40%;
- in data 1/9/2007 sono stati eseguiti gli aumenti di capitale sociale, tramite conferimento di rami di azienda, delle società Nuova Unipol Assicurazioni (ora Unipol Assicurazioni) e Nuova Aurora Assicurazioni (ora Aurora Assicurazioni), entrambi per euro 145.000.000. Al 30/9/2007 UGF detiene il 100% in entrambe le società;
- in data 31 luglio 2007 UGF ha acquistato un ulteriore 1% nella società BNL Vita, portando la quota di partecipazione dal 50% al 51%. Pertanto i dati patrimoniali ed economici al 30/9/2007 di BNL Vita sono stati consolidati con il metodo integrale (100%), mentre precedentemente venivano consolidati con il metodo proporzionale (50%);
- in data 29 agosto 2007 la controllata Unipol Banca ha ceduto ad UGF il 100% del capitale sociale di Unipol Sgr, pertanto la quota di partecipazione detenuta passa dal 79,53% al 100%;
- in data 13 settembre 2007 la controllata Unipol Banca ha acquistato il 100% del capitale sociale di Cooperleasing spa, società di leasing con sede a Bologna.

Informazioni integrative sulle acquisizioni del periodo

Si evidenziano di seguito le informazioni relative alle acquisizioni avvenute nel periodo in esame; nella fattispecie si illustrano le conseguenze generate nei dati consolidati a seguito, sia dell'acquisto di ulteriori azioni Aurora Assicurazioni tramite Offerta Pubblica di Acquisto, sia della fusione per incorporazione della stessa, dopo avere conferito il ramo di azienda assicurativo.

Offerta Pubblica di Acquisto sul 33,34% di azioni Aurora Assicurazioni

In data 16 marzo 2007, a seguito dell'OPA volontaria totalitaria sulle azioni Aurora Assicurazioni il cui periodo di adesione è iniziato il 29 gennaio 2007 e si è concluso il 9 marzo 2007, Unipol Assicurazioni ha acquisito il 29,16% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni, passando da una quota di partecipazione del 66,66% al 95,82%, aumentando altresì la propria quota di interessenza nelle società consolidate integralmente in cui Aurora Assicurazioni deteneva quote dirette. Il corrispettivo pagato per l'OPA è stato di euro 657 milioni, a cui si sono aggiunti euro 4 milioni relativi a costi accessori all'OPA, per un esborso totale di euro 661 milioni.

In fase di consolidamento, la differenza tra l'importo pagato complessivamente per l'OPA, inteso come maggior valore di carico della partecipazione in Aurora Assicurazioni, e la corrispondente frazione di patrimonio netto della società, ha determinato, in mancanza di altri elementi dell'attivo sui quali allocare tale differenza, un incremento dell'avviamento per euro 334 milioni. Analogamente, per le società Unisalute, Linear ed Unipol Banca, l'elisione del valore di carico relativo all'ulteriore quota di interessenza e della corrispondente frazione di patrimonio netto delle società, ha determinato, in mancanza di altri elementi dell'attivo sui quali allocare tale differenza, un incremento complessivo dell'avviamento per euro 16 milioni.

Tale trattamento contabile è conforme al criterio adottato dal Gruppo in occasione di operazioni analoghe, precedentemente effettuate.

Si segnala inoltre che, in considerazione della data di acquisizione delle quote suddette, la corrispondente quota di risultato relativa al periodo 1/1-31/3/2007 delle Società interessate, pari a euro 18 milioni, in sede di consolidamento è stata riconosciuta ai terzi.

Conferimenti di rami di azienda assicurativi e fusione per incorporazione in UGF di Aurora Assicurazioni

In data 29 agosto sono stati stipulati gli atti di conferimento, a valori contabili, dei rami di azienda assicurativi alle società Nuova Unipol Assicurazioni e Nuova Aurora Assicurazioni, rispettivamente da parte della ex Unipol Assicurazioni e della ex Aurora Assicurazioni.

Successivamente, ma sempre in pari data, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni nella ex Unipol Assicurazioni, che ha assunto la denominazione di UGF, con effetto giuridico dal 1° settembre 2007 ed effetti fiscali e contabili dall'1/1/2007.

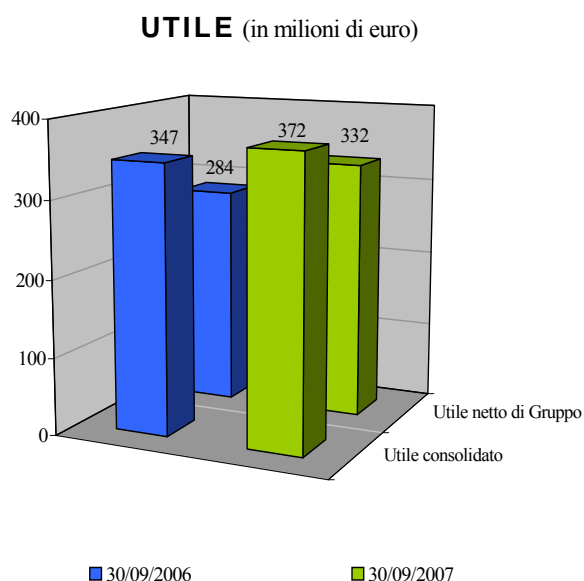
Agli azionisti di Aurora Assicurazioni, che non hanno aderito all'OPA (4,18%), sono state attribuite azioni UGF in un rapporto di cambio pari a numero 0,510 azioni ordinarie e n. 0,314 azioni privilegiate per ogni azione ordinaria di Aurora Assicurazioni. Sono state emesse ed assegnate n. 19.361.240 azioni ordinarie UGF e n. 11.920.450 azioni privilegiate UGF. Ai valori di mercato del 31/8/2007 l'aumento di capitale complessivo è stato pari ad euro 76 milioni, di cui euro 45 milioni di riserva sovrapprezzo azioni, ai quali si sono aggiunti euro 7 milioni di oneri accessori.

Dall'aumento di capitale al servizio della fusione è pertanto emerso un incremento di avviamento (disavanzo da fusione) per euro 31 milioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30/9/2007

La Relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 chiude con un **risultato consolidato di 372 milioni** di euro (euro 347 milioni al 30/9/2006, **+7%**), di cui euro 40 milioni di pertinenza di terzi (euro 64 milioni al 30/9/2006). L'utile netto di Gruppo è di **euro 332 milioni** (euro 284 milioni al 30/9/2006, **+16,9%**).

La variazione nella quota di utile di terzi tiene conto sia dell'incremento della quota della ex Aurora Assicurazioni (al 30/9/2006 era presente una quota del 33,34% di terzi) che del consolidamento integrale di BNL Vita a seguito dell'acquisizione dell'ulteriore 1%, che ha portato la quota detenuta da UGF dal 50% al 51%. Precedentemente BNL Vita era consolidata con il metodo proporzionale (50%) pertanto non venivano rilevate le quote di terzi.



Relativamente agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 30 settembre 2007, si evidenzia quanto segue:

- la **raccolta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto **6.445 milioni** di euro (+2,2% rispetto al 30/9/2006), di cui euro 10 milioni relativi a prodotti di investimento del ramo Vita (euro 16 milioni al 30/9/2006);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 6.354 milioni, di cui euro 2.891 milioni nei rami Danni (euro 2.748 milioni al 30/9/2006) ed euro 3.463 milioni nei rami Vita (euro 3.467 milioni al 30/9/2006);
- la **raccolta diretta del comparto bancario** ammonta a euro **8.077 milioni** (+2% rispetto al 31/12/2006);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.951 milioni, di cui euro 2.125 milioni nel settore Danni (euro 2.044 milioni al 30/9/2006) ed euro 3.827 milioni nel settore Vita (euro 3.759 milioni al 30/9/2006);
- il **rapporto sinistri netti su premi netti** nel comparto Danni è del 73,5% (74,4% al 30/9/2006);

- le **spese di gestione**, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 916 milioni (euro 827 milioni al 30/9/2006); nel comparto Danni l'incidenza delle spese di gestione sui premi netti è del 22,1% (21,7% al 30/9/2006); mentre nel comparto Vita è del 3,9% (3% al 30/9/2006);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a 39.042 milioni di euro, con un incremento di euro 1.692 milioni rispetto al 31/12/2006;
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 36.987 milioni. Il corrispondente valore al 31/12/2006 era pari a euro 34.422 milioni;
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie del periodo sono ammontati a 1.015 milioni di euro (euro 930 milioni al 30/9/2006);
- il **risultato lordo** complessivo ammonta a 568 milioni di euro. Al netto delle imposte di periodo per euro 197 milioni e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 40 milioni, **l'utile di pertinenza del Gruppo** al 30/9/2007 risulta di 332 milioni di euro (284 milioni di euro al 30/9/2006);
- **l'utile di pertinenza dei terzi** comprende euro 18 milioni relativi all'utile della ex Aurora Assicurazioni realizzato nel primo trimestre dell'esercizio, in quanto, in considerazione della data di acquisizione della suddetta partecipazione a seguito di OPA (conclusasi in data 16/3/2007), la corrispondente quota di risultato in sede di consolidamento è stata riconosciuta ai terzi;
- **l'incidenza delle imposte** sul risultato lordo di periodo è del 34,6% contro il 33,7% al 30/9/2006;
- **l'utile di pertinenza del Gruppo** del solo terzo trimestre 2007 ammonta a euro 72 milioni (euro 86 milioni è stato l'utile netto del terzo trimestre 2006).

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al terzo trimestre 2007 suddiviso per settori di attività: danni, vita e bancario, comparati con i dati al 30/9/2006.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER SETTORI

(importi in milioni di euro)

	SETTORE		var. %	SETTORE		var. %	TOTALE		var. %
	DANNI			VITA			ASSICURATIVO		
	30/9/07	30/9/06	30/9/07	30/9/06	30/9/07	30/9/06			
Premi netti	2.891	2.748	5,2	3.463	3.467	-0,1	6.354	6.214	2,2
Commissioni nette	0	0		14	3		14	3	
Proventi/oneri finanziari	299	343	-12,8	610	494	23,5	909	837	8,6
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.125)	(2.044)	4,0	(3.827)	(3.759)	1,8	(5.951)	(5.803)	2,6
Spese di gestione	(638)	(597)	6,8	(134)	(104)	28,5	(771)	(701)	10,0
Altri proventi/oneri	(17)	(48)	-64,5	10	(2)	-614,3	(7)	(50)	-86,1
Utile (perdita) ante imposte	411	402	2,2	137	98	39,2	548	500	9,5

	SETTORE		var. %	Elisioni		var. %	TOTALE		var. %
	BANCARIO			intersettoriali			CONSOLIDATO		
	30/9/07	30/9/06	30/9/07	30/9/06	30/9/07	30/9/06			
Premi netti							6.354	6.214	2,2
Commissioni nette	57	56	1,7	(2)	(4)		69	55	25,4
Proventi/oneri finanziari	141	112	26,4	(35)	(19)		1.015	930	9,2
Oneri netti relativi ai sinistri					1		(5.951)	(5.802)	2,6
Spese di gestione	(151)	(129)	16,6	6	4		(916)	(827)	10,8
Altri proventi/oneri	5	4	22,2	(1)	(1)		(3)	(46)	-93,7
Utile (perdita) ante imposte	53	43		(33)	(19)		568	524	8,4
Imposte							(197)	(177)	11,2
Utile (perdita) consolidato							372	347	7,0
Utile (perdita) di terzi							40	64	-37,2
Utile (perdita) di Gruppo							332	284	16,9

SETTORE ASSICURATIVO

Premi e prodotti di investimento

La **raccolta complessiva** (premi e prodotti di investimento) al 30 settembre 2007 ammonta a euro 6.465 milioni, con un incremento del 2,1% rispetto al 30/9/2006.

A condizioni omogenee, considerando al 100% la raccolta di BNL Vita al 30/9/2006, la variazione è del -11,1%.

Il comparto Danni registra nel periodo un incremento del 5,2%, mentre la raccolta del comparto Vita è in linea con quella rilevata al 30/9/2006.

A condizioni omogenee la variazione della raccolta vita è pari a -21,5%.

RACCOLTA CONSOLIDATA							
<i>(importi in milioni di euro)</i>							
	30/9/2007	comp.	30/9/2006	comp.	Var.	31/12/06	comp.
		%		%	%		%
Premi diretti rami Danni	2.960		2.809		5,4	4.061	
Premi indiretti rami Danni	16		20		-21,1	25	
Totale premi rami Danni	2.976	46,0	2.829	44,7	5,2	4.086	46,4
Premi diretti rami Vita	3.475		3.479		-0,1	4.695	
Premi indiretti rami Vita	4		3		2,1	4	
Totale premi rami Vita	3.479	53,8	3.483	55,0	-0,1	4.699	53,3
Totale prodotti di investimento Vita	10	0,2	16	0,3	-38,9	28	0,3
Totale raccolta Vita	3.489	54,0	3.499	55,3	-0,3	4.727	53,6
RACCOLTA COMPLESSIVA	6.465	100,0	6.329	100,0	2,1	8.813	100,0

La composizione della raccolta polizze al 30 settembre 2007 è la seguente:

- 46% premi Danni (44,7% al 30/9/2007)
- 53,8% premi Vita (55% al 30/9/2007)
- 0,2% prodotti di investimento Vita (0,3% al 30/9/2007).

La raccolta diretta ammonta a euro 6.445 milioni (+2,2% rispetto al 30/9/2006), di cui premi per euro 6.435 milioni e prodotti di investimento per euro 10 milioni.

Tutta la raccolta dei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dall'IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo). I prodotti di investimento al 30/9/2007 sono relativi al solo ramo III (polizze *Unit* e *Index Linked*).

Le polizze emesse sono state sottoscritte quasi interamente in Italia.

La raccolta premi del solo terzo trimestre 2007 è stata pari a euro 2.470 milioni (euro 1.659 milioni nel terzo trimestre 2006, che includeva i premi di BNL Vita al 50%), di cui euro 847 milioni di raccolta nei rami Danni (+5,1%) ed euro 1.617 milioni di raccolta nei rami Vita (+89,4%).

La ripartizione per ramo della raccolta (premi danni, premi vita e prodotti di investimento) e gli indici di composizione sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DELLA RACCOLTA PER RAMO DI ATTIVITA'

(importi in milioni di euro)

	30/9/2007	comp. %	30/9/2006	comp. %	Var. %	31/12/2006	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Premi Rami Danni							
Infortunati e Malattia (rami 1 e 2)	426	6,6	383	6,1	11,1	593	6,7
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.603	24,9	1.545	24,5	3,7	2.170	24,7
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	250	3,9	234	3,7	6,5	341	3,9
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	25	0,4	24	0,4	7,2	31	0,4
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	286	4,4	274	4,3	4,7	402	4,6
R.C. generale (ramo 13)	249	3,9	239	3,8	4,2	366	4,2
Credito e Cauzione (rami 14 e 15)	31	0,5	28	0,5	7,9	40	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	0,6	33	0,5	11,5	48	0,5
Tutela giudiziaria (ramo 17)	19	0,3	17	0,3	12,0	26	0,3
Assistenza (ramo 18)	35	0,5	31	0,5	10,7	44	0,5
Totale rami Danni	2.960	45,9	2.809	44,6	5,4	4.061	46,2
Premi Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	833	12,9	1.227	19,5	-32,1	1.622	18,5
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	2.218	34,4	598	9,5	271,2	1.242	14,1
V - Operazioni di capitalizzazione	322	5,0	1.601	25,4	-79,9	1.755	20,0
VI - Fondi pensione	102	1,6	55	0,9	86,5	76	0,9
Totale rami Vita	3.475	53,9	3.479	55,2	-0,1	4.695	53,5
Totale premi diretti Danni e Vita	6.435	99,8	6.288	99,7	2,3	8.756	99,7
Totale prodotti di investimento Vita	10	0,2	16	0,3	-38,9	28	0,3
Totale raccolta diretta	6.445	100,0	6.305	100,0	2,2	8.784	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Premi rami Danni	16	82,0	20	85,5	-21,1	25	86,8
Premi rami Vita	4	18,0	3	14,5	2,1	4	13,2
Totale premi indiretti	20	100,0	24	100,0	-17,7	29	100,0
RACCOLTA COMPLESSIVA	6.465		6.329		2,1	8.813	

Nella tabella sottostante si riporta la raccolta diretta al 30/9/2007 suddivisa per comparto e scomposta in premi danni, premi vita e prodotti di investimento (in milioni di euro):

Raccolta diretta per comparto	Premi		Totale	comp. %	Prodotti di inv.	Raccolta Totale	comp. %
	Danni	Vita					
Compagnie tradizionali	2.613	1.106	3.719	57,8	8	3.727	57,8
Compagnie specializzate Danni	347	0	347	5,4	0	347	5,4
Compagnie di bancassicurazione	0	2.369	2.369	36,8	2	2.371	36,8
Totale Raccolta diretta	2.960	3.475	6.435	100,0	10	6.445	100,0

Rami Vita

La raccolta vita al 30 settembre 2007 ammonta complessivamente a euro 3.489 milioni, in flessione dello 0,3% rispetto al 30/9/2006.

A condizioni omogenee, considerando al 100% i premi di BNL Vita al 30/9/2006, la variazione è pari a -21,5%, anche se va considerato che Quadrifoglio Vita, in seguito alla disdetta dell'accordo di bancassicurazione, nel corso del trimestre ha sospeso la raccolta di nuovi premi.

La raccolta diretta ammonta a euro 3.485 milioni (-0,3% rispetto al 30/9/2006). In forte incremento il ramo III – Polizze *Index* e *Unit Linked* (262,8%), mentre risultano in flessione il

ramo I - Polizze tradizionali (-32,1%) e il ramo V – polizze di capitalizzazione (-79,9%).
Il ramo VI - Fondi Pensione registra un incremento dell'86,5%.
I premi del lavoro indiretto ammontano a euro 4 milioni (+21,1% rispetto al 30/9/2006).

Al 30 settembre 2007 i premi diretti vita ammontano a euro 3.475 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 10 milioni. Al 30/9/2006 i premi vita erano pari a euro 3.479 milioni e i prodotti di investimento a euro 16 milioni (a condizioni omogenee erano rispettivamente euro 4.440 milioni ed euro 18 milioni).

Fondi Pensione

Nel corso del terzo trimestre 2007, l'attività sul versante Fondi Pensione è stata dedicata all'attivazione dei nuovi mandati di gestione per fondi pensione negoziali acquisiti nel corso del primo semestre, nonché all'attivazione delle adesioni individuali e collettive ai fondi pensione aperti, acquisite a fronte del versamento di TFR.

Per effetto dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2007, delle nuove norme in tema di previdenza complementare, di cui al D.Lgs. 252/05, ci si attende un consistente incremento dei flussi destinati alle forme di previdenza complementare, a seguito del trasferimento delle quote maturande del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.

L'incremento delle adesioni e dei flussi ai fondi pensione aperti si è già manifestato nel corso del terzo trimestre e andrà a regime entro fine anno; risulta essere significativo in particolare il numero di adesioni raccolte per effetto di nuove convenzioni aziendali ai fondi pensione aperti.

Sul versante “fondi negoziali”, nel corso del trimestre è stata attivata la gestione di alcuni dei nuovi mandati di gestione “garantita” (Arco – settore legno, Alifond – aziende del settore alimentare, Byblos – grafici e cartai, Priamo – autoferrotramvieri, Telemaco – telecomunicazioni, e Fondo Poste). Le gestioni degli altri mandati acquisiti nell'anno saranno attivate nel corso dell'ultimo trimestre.

A fine settembre, i mandati già attivati sono complessivamente 23 e le risorse gestite ammontano a euro 755 milioni.

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine trimestre, i patrimoni dei fondi “Unipol Futuro”, “Unipol Previdenza”, “Unipol Insieme” e “Aurora Previdenza” hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 128 milioni e 17.339 aderenti.

Ancora poco significative le adesioni al nuovo fondo pensione aperto “BNL Vita Pensione Sicura”, la cui commercializzazione è stata avviata alla fine del primo semestre 2007.

* * *

Le **compagnie tradizionali multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni, inclusa la raccolta effettuata dall'1/1 al 31/8/2007 rimasta, dopo il conferimento delle attività assicurative, di competenza di UGF) hanno realizzato una raccolta diretta vita per euro 1.115 milioni, con un decremento del 49,2% rispetto al 30/9/2006.

I premi vita ammontano a euro 1.107 milioni (euro 2.183 milioni al 30/9/2006), mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 8 milioni (euro 10 milioni al 30/9/2006).

In particolare la raccolta è stata maggiormente concentrata nel ramo III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (+52,5%) mentre il ramo I – Polizze tradizionali ha segnato un decremento (-29,8%). Si è confermato in flessione il ramo V dove non è stata ripetuta la raccolta di polizze *corporate* che aveva contraddistinto il ramo nel precedente esercizio. In forte crescita il ramo VI - Fondi pensione (+86,3%) grazie all'entrata dei primi flussi destinati alle forme di previdenza complementare secondo la nuova normativa.

Al 30 settembre 2007 la produzione di polizze vita intermediata da sportelli bancari (Unipol Banca e Banco Popolare) è stata di euro 223 milioni (+26,1% rispetto al terzo trimestre 2006).

* * *

Le società di **bancassicurazione** (BNL Vita e Quadrifoglio Vita) hanno realizzato una raccolta complessiva di 2.540 milioni di euro, in flessione del 2,5% rispetto al 30/9/2006. La quota di competenza del Gruppo, considerando il consolidamento proporzionale (50%) di Quadrifoglio Vita, ammonta a euro 2.370 milioni.

BNL Vita ha realizzato una raccolta diretta per euro 2.201 milioni (+16,5% sul 30/9/2006). In forte incremento il ramo III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (+153,2%), mentre i rami I – Polizze tradizionali e V – Polizze di capitalizzazione risultano in flessione rispettivamente del 63,9% e dell'88,9%. I prodotti di investimento al terzo trimestre 2007 sono pressoché inesistenti a seguito della presenza di un maggiore rischio assicurativo nei nuovi prodotti venduti (euro 3 milioni al 30/9/2006).

Quadrifoglio Vita, che nel trimestre ha sospeso la raccolta di nuovi premi, al 30 settembre 2007 ha realizzato una raccolta diretta per euro 339 milioni, con un decremento del 52,7% rispetto al 30/9/2006, di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 170 milioni. In decremento i rami I – Polizze tradizionali (-47%) e V- Polizze di capitalizzazione (-85,5%), mentre il ramo III – Polizze *Unit* e *Index Linked* registra un incremento del 12,1%. I prodotti di investimento, tutti di ramo III, ammontano a euro 3 milioni (euro 9 milioni al 30/9/2006).

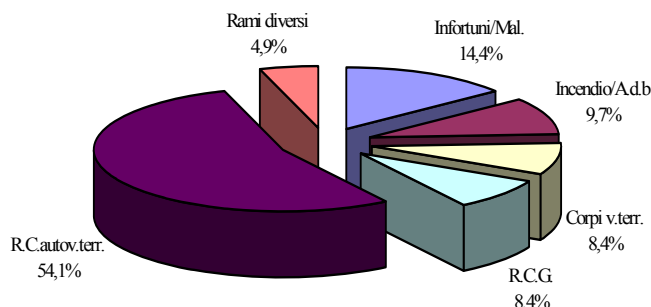
Rami Danni

I premi complessivi del portafoglio danni al 30 settembre 2007 ammontano a euro 2.976 milioni (+5,2% rispetto al 30/9/2006).

I premi del solo lavoro diretto ammontano a euro 2.960 milioni (+5,4%). I premi del lavoro indiretto ammontano a euro 16 milioni (-21,1%).

Sono in incremento tutti i rami, in particolare: il ramo R.C.Auto segna un incremento del 3,7%, i rami Infortuni e Malattie del 10,9%, l'R.C.Generale del 4,6%, il ramo Incendio del 4,5% e i rami legati alle altre garanzie auto del 6,1%.

Composizione % premi diretti Danni



Il settore tradizionale delle **compagnie multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni, inclusa la raccolta effettuata dall'1/1 al 31/8/2007 rimasta, dopo il conferimento delle attività assicurative, di competenza di UGF) ha realizzato premi diretti per euro 2.613 milioni (+5,1%).

Si segnalano in particolare gli incrementi dei rami Infortuni e Malattia (+7,5%), Incendio e Altri Danni ai Beni (4,6%) e R.C.Auto (3,7%).

* * *

Le **compagnie specializzate** (Linear, Unisalute e Navale Assicurazioni) hanno acquisito premi diretti per euro 347 milioni (+7,2%).

Linear ha realizzato premi diretti per 124 milioni di euro, con un incremento pari all'1,1%.

Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di 73 milioni di euro, in crescita rispetto al 30/9/2006 del 34,8%, trend molto più elevato rispetto alle medie di mercato, dovuto in particolare all'emissione di contratti con alcuni fondi di categoria.

La compagnia danni **Navale Assicurazioni** ha realizzato premi diretti al 30/9/2007 per euro 150 milioni, in aumento rispetto al 30/9/2006 (+2,1%).

Riassicurazione

Lavoro indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva Danni e Vita al 30/9/2007 ammonta a complessivi euro 20 milioni, rispetto a euro 24 milioni al 30/9/2006, e si compone di premi per euro 16 milioni relativi ai rami Danni e per euro 4 milioni relativi ai rami Vita.

Cessioni in riassicurazione

Proseguono, anche nel presente esercizio, strutture di riassicurazione a protezione dei rischi assunti dalle imprese del Gruppo largamente basate, nelle principali forme di cessione nei rami Danni, su programmi di tipo proporzionale per la quasi totalità dei rami oggetto di riassicurazione.

Sono state inoltre poste in essere, a completamento ed integrazione della strategia di riassicurazione, strutture di tipo non proporzionale a protezione delle esposizioni derivanti sia dai portafogli che dai conservati nei rami di Responsabilità Civile sia Autoveicoli che Generale, Corpi di Veicoli Terrestri, Incendio, Infortuni, Rischi del settore Trasporti e Altri Danni ai Beni relativamente ai rischi della Grandine.

Per quanto riguarda i rischi assunti nei rami Vita i medesimi sono stati protetti adottando strutture riassicurative di tipo in eccedente per i capitali assicurati superiori ai livelli di conservazione delle singole imprese del Gruppo.

I piani di riassicurazione delle imprese del Gruppo sono stati collocati con primari riassicuratori professionali, valutati dalle più qualificate agenzie di rating, in possesso di adeguate solidità economico-patrimoniali al fine di limitare il più possibile il rischio di controparte.

Al 30/9/2007 i premi ceduti del lavoro diretto del Gruppo ammontano a complessivi euro 235 milioni rispetto a euro 242 milioni ceduti nel medesimo periodo del precedente esercizio.

In conseguenza del buon andamento tecnico degli affari sottoscritti dal Gruppo, anche il risultato per i riassicuratori si presenta positivo.

Al 30/9/2007 l'indice di conservazione globale (Danni e Vita) del Gruppo risulta del 96,4% rispetto al 96,2% al 30/9/2006.

L'indice di conservazione nei rami Danni al 30/9/2007 risulta del 92,6% rispetto al 92% al 30/9/2006, mentre l'indice di conservazione nei rami Vita risulta del 99,6% rispetto al 99,5% al medesimo periodo del precedente esercizio.

Andamento economico del comparto assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo contribuisce al risultato economico ante imposte per euro 548 milioni, di cui euro 137 milioni relativi al comparto Vita (euro 98 milioni al 30/9/2006) ed euro 411 milioni del comparto Danni (euro 402 milioni al 30/9/2006).

Le spese di gestione complessive, sostenute al 30 settembre 2007 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione, spese di gestione degli investimenti e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano complessivamente a 771 milioni di euro (euro 701 milioni al 30/9/2006, +10%).

La relativa incidenza sui premi netti è risultata nel periodo del 12,1%, in aumento rispetto al 30/9/2006 (11,3%), da ricondurre prevalentemente al comparto Vita, che passa da una incidenza del 3% al 30/9/2006 al 3,9% al 30/9/2007 a causa del decremento dei premi. L'incidenza delle spese di gestione nette sui premi netti nel comparto Danni al 30/9/2007 è stata del 22,1% (21,7% al 30/9/2006).

Il tasso di sinistralità nei rami Danni, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 73,5% (74,4% al 30/9/2006).

Il **combined ratio**, calcolato su lavoro diretto e indiretto, ed al netto della riassicurazione, è risultato, al 30 settembre 2007, pari al 96,3% (96,9% al 30/9/2006).

Neutralizzando le integrazioni di riserve effettuate da Navale Assicurazioni sui sinistri avvenuti entro il 2005 provenienti dai portafogli delle compagnie acquisite dal Gruppo Mutuelles du Mans, oggetto di garanzia da parte del venditore, il **combined ratio** scende al 95,5%.

Tale indicatore risulta dalla somma di due indici: il primo è il tasso di sinistralità al netto della riassicurazione passiva, dato dall'incidenza degli oneri netti relativi ai sinistri sui premi netti (73,5%, e considerando il recupero sui sinistri garantiti della Navale Assicurazioni di cui si è detto 72,7%); il secondo si ottiene dal rapporto tra il totale delle spese di gestione al netto delle spese di gestione degli investimenti sui premi contabilizzati netti (22,8%).

Le denunce dirette, escluso il ramo R.C.Auto, risultano complessivamente n. 861.291 con un incremento dell'11% rispetto al 30/9/2006, dovuto prevalentemente ai rami Malattia (+15%) ed Assistenza (+42%).

Relativamente alle denunce sinistri del ramo R.C.Auto si ricorda che, con decorrenza 1° febbraio 2007, è operativa sul mercato assicurativo Auto la procedura di "indennizzo diretto", che ha apportato sostanziali modifiche alla normativa che regola le modalità di risarcimento di alcune tipologie di sinistro. In particolare gli assicurati che hanno subito sinistri con danni a cose o con danni a persone comportanti una invalidità permanente non superiore a 9 punti dovranno indirizzare la richiesta dell'indennizzo non più alla compagnia di controparte bensì alla propria compagnia che dovrà provvedere all'indennizzo, a fronte del quale percepirà dalla compagnia debitrice un rimborso a forfait, predeterminato per legge in relazione all'area territoriale.

La nuova normativa ha profondamente modificato non solo le modalità operative di gestione dei sinistri RCA ma anche quelle di rilevazione e rendicontazione statistica ed economica degli stessi.

Sulla base delle norme contenute nella Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Di-

retto (CARD) e delle disposizioni emesse dall'ISVAP (Prov. n. 2495 del 21/12/2006), i sinistri RCA possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;
- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il nostro assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la nostra compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");
- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il nostro assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla nostra compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Tuttavia va precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, nella realtà delle cose, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate. A fini statistici interni si è adottata la seguente convenzione per i sinistri che comprendono più gestioni:

- i sinistri che comprendono partite Card Gestionaria e No Card sono classificati "Card Gestionaria";
- i sinistri che comprendono partite Card Debitrice e No Card sono classificati "Card Debitrice";
- i sinistri di corresponsabilità, che comprendono partite di danno sia Card Gestionaria che Card Debitrice e che, in alcuni casi, possono comprendere anche partite No Card, vengono contati sia tra i sinistri Card Gestionaria che tra i Card Debitrice, ripartendo il costo in relazione alle rispettive quote di responsabilità.

La novità e la complessità della situazione rende problematico ogni raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Le denunce "passive" (date dalla somma dei sinistri No Card e Card Debitrice) rilevate al 30/9/2007 per le compagnie del Gruppo sono circa 334.000 e presentano un incremento del 5,5% rispetto alle denunce "passive" ricevute nello stesso periodo dello scorso esercizio. Il tasso di incremento è coerente con le dinamiche di crescita del parco assicurato ed è accentuato da una più rapida presa in carico dei sinistri, per effetto delle nuove procedure adottate a seguito dell'Indennizzo Diretto.

Delle denunce di cui sopra, circa 194.000 rientrano nella Convenzione Risarcimento Diretto (sinistri Card Debitrice). Tenendo conto solamente dei sinistri avvenuti dopo l'entrata in vigore del Risarcimento Diretto, si rileva una incidenza del 75% circa dei sinistri rientranti nella gestione Card Debitrice rispetto al totale (Card Debitrice + No Card).

Le denunce relative a sinistri Card Gestionaria rilevate dal 1° febbraio al 30 settembre sono circa 198.000. Il fatto che le denunce Card Gestionaria risultino numericamente superiori alle denunce Card Debitrice è coerente con la minore frequenza dei sinistri causati dagli assicurati del Gruppo Unipol rispetto alla media di mercato.

Si conferma una consistente incidenza dei sinistri denunciati attraverso la presentazione del modulo di denuncia sottoscritto da entrambi i conducenti ("doppia firma"): sui sinistri Card Gestionaria la percentuale delle doppie firme è del 67% circa per i danni a cose e del 44% per le lesioni.

Risulta tuttavia ancora rilevante la presenza di interventi legali sui sinistri in Risarcimento Diretto, sin dalla fase di denuncia.

I sinistri Card Gestionaria liquidati al 30/9/2007 sono circa 122.000.

Si segnala inoltre che l'entrata in vigore della nuova normativa, determinando un cambiamento sostanziale nelle modalità di liquidazione dei sinistri, ha spinto la Direzione Liquidazione Sinistri di Gruppo a ricercare un ulteriore miglioramento degli standard di servizio, concentrandosi su elementi distintivi quali:

- un presidio centrale e standardizzato per la raccolta delle denunce telefoniche attraverso Sertel;
- la possibilità per le agenzie di aprire direttamente le denunce attraverso un applicativo WEB;
- una gestione specializzata dei sinistri in ragione della loro complessità, al fine di garantire un miglioramento del servizio ed una maggiore velocità di liquidazione;
- una maggiore integrazione nel rapporto con i fiduciari e le carrozzerie convenzionate.

SETTORE BANCARIO

Il settore bancario è costituito dal Gruppo Unipol Banca e da Unipol Sgr, dove continuano a prevalere le masse gestite da Unipol Banca.

La raccolta diretta da clientela al 30 settembre 2007 ha raggiunto euro 8.077 milioni in incremento rispetto al 31/12/2006 del 2%.

In crescita risultano gli impieghi nei confronti della clientela che, al 30 settembre 2007, ammontano a euro 7.449 milioni (+11,9%).

Il periodo chiude con un **utile ante imposte di 53 milioni** di euro (euro 43 milioni al 30/9/2006, +22,7%).

Nella tabella seguente si riportano le principali voci del conto economico del comparto bancario, esposte secondo lo schema bancario.

COMPARTO BANCARIO <i>(importi in milioni di euro)</i>	30/09/2007	30/09/2006	Var. %
Margine di interesse	152	125	22,3
Commissioni nette	57	56	1,7
Altri proventi finanziari netti	8	7	
Margine di intermediazione	218	188	16,0
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento attività finanziarie	(19)	(20)	
Risultato netto gestione finanziaria	198	168	18,1
Costi operativi	(146)	(125)	16,4
	<i>Cost/income</i>	<i>66,7%</i>	<i>66,7%</i>
Utile (perdita) al lordo delle imposte	53	43	22,7

Per quanto riguarda il conto economico, si evidenzia che il margine finanziario, pari a euro 152 milioni, si è incrementato del 22,3%, per effetto sia dell'importante incremento delle masse di impiego, che per un allargamento della forbice tra tassi attivi e tassi passivi.

Il margine di intermediazione, che ha raggiunto 218 milioni di euro, si è incrementato del 16%.

I costi operativi si sono incrementati del 16,4%, raggiungendo i 146 milioni di euro; tale incremento riflette lo sviluppo che il Gruppo Bancario sta portando avanti, anche mediante anticipazione di investimenti in risorse e mezzi, al fine di supportare correttamente l'incremento di attività da esso derivante. Il *cost/income* è passato dal 66,7% al 66,9% in linea con le attese di budget (al 31/12/2006 si era attestato al 69%).

L'incremento dei crediti ha comportato anche importanti rettifiche di valori, che sono state effettuate per circa 19 milioni di euro.

Ciò ha consentito di registrare un utile ante imposte pari a 53 milioni di euro, con un incremento del 22,7% rispetto a quanto realizzato al 30 settembre 2006.

PERSONALE

Al 30 settembre 2007 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 4.765 unità, di cui 74 a tempo determinato. La variazione rispetto al 31/12/2006 è di +8 unità.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come “*full time equivalent*” (FTE), ovvero considerando l’orario di lavoro effettivo, risulta di 4.497 unità.

Le variazioni intervenute nel periodo riflettono il processo di mobilità interna correlato ai processi di riorganizzazione del Gruppo.

Il numero dei dipendenti del Gruppo Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.902 unità (+64 unità rispetto al 31/12/2006), delle quali 37 a tempo determinato.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come “*full time equivalent*” (FTE), risulta di 1.858 unità.

Il totale complessivo dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2007 è di 6.667 unità (+72 rispetto al 31/12/2006).

	30/09/2007	31/12/2006	var.
Unipol Gruppo Finanziario - UGF	2.645	3.839	-1.194
Unipol Assicurazioni	394		394
Aurora Assicurazioni	757		757
Altre compagnie	969	918	51
Totale settore assicurativo	4.765	4.757	8
Unipol Banca	1.853	1.785	68
Unipol Merchant	46	50	-4
Altre società finanziarie	3	3	0
Totale settore bancario	1.902	1.838	64

LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO UNIPOL

Il Gruppo offre una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari e di gestione del risparmio, avvalendosi di una rete distributiva composita che copre l’intero territorio nazionale.

In particolare le **compagnie multiramo** del Gruppo si avvalgono di una rete agenziale che al 30 settembre 2007 è composta da 1.699 agenzie (-17 agenzie rispetto al 31/12/2006), di cui 585 agenzie Unipol Assicurazioni (581 al 31/12/2006) e 1.114 agenzie Aurora Assicurazioni (1.135 al 31/12/2006). Inoltre, sia Unipol Assicurazioni che Aurora Assicurazioni collocano direttamente prodotti vita tramite reti di sportelli bancari (rispettivamente Unipol Banca e Banco Popolare).

Per quanto riguarda le **compagnie specializzate** danni, Unisalute opera nel comparto malattia e assistenza attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del “*managed care*”. La Società, per la vendita di polizze individuali, si avvale sia del canale agenziale (92 agenzie, di cui 90 Unipol Assicurazioni con mandato Unisalute, contro le 84, di cui 82 Unipol Assicurazioni al 31/12/2006), sia dei canali *internet* e *telemarketing*. Inoltre i prodotti Unisalute vengono proposti attraverso gli sportelli di Unipol Banca e di altri 5 istituti di credito.

Nel comparto auto, Linear opera attraverso il canale telefonico (*call center*) e tramite *internet*.

La compagnia Navale opera tramite 277 agenzie plurimandatari (207 al 31/12/2006) e 286 brokers (262 al 31/12/2006).

Passando al comparto delle società di **bancassicurazione**, Quadrifoglio Vita si avvale della rete costituita da 295 sportelli della Banca Agricola Mantovana (Gruppo MPS), mentre BNL Vita commercializza i propri prodotti tramite circa 700 sportelli del Gruppo BNL.

Per quanto concerne il **comparto bancario**, Unipol Banca al 30 settembre 2007 conta 274 punti vendita (265 al 31/12/2006), dei quali 159 integrati con agenzie assicurative, 38 negozi finanziari e 408 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol Assicurazioni (alle quali si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora Assicurazioni), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese, società controllata da Unipol Banca, è la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Unipol Banca per il medio termine, oltre ad essere attiva nel settore del *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Investimenti e disponibilità

Al 30 settembre 2007 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 39.042 milioni di euro, con un incremento di 1.692 milioni di euro rispetto al 31/12/2006 (+4,5%). A valori omogenei, considerando pertanto gli investimenti di Quadrifoglio Vita, riclassificati secondo l'IFRS 5 nella voce "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita", e il 100% di quelli di BNL Vita al 31/12/2006, si rileva una variazione in diminuzione pari al 4,3%.

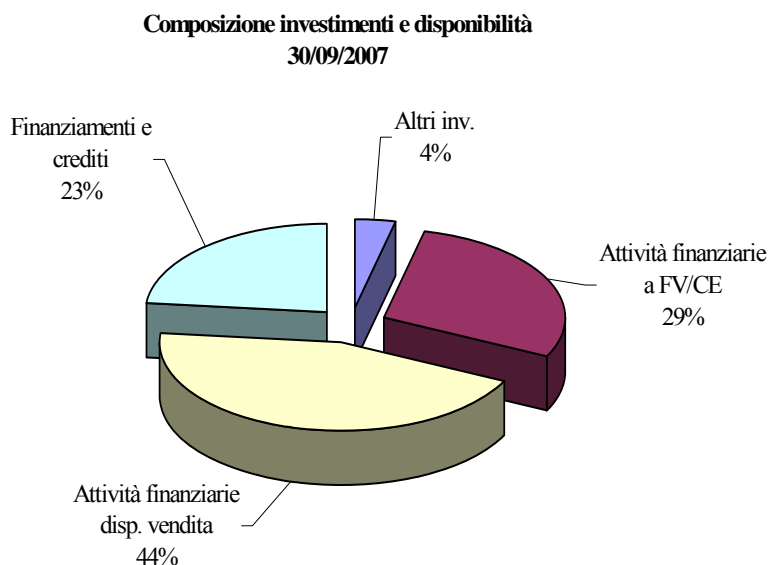
Gli investimenti e disponibilità del settore assicurativo ammontano a euro 31.963 milioni (euro 31.553 al 31/12/2006) e rappresentano l'81,9% del totale di Gruppo, mentre quelli del settore bancario ammontano a euro 9.123 milioni (euro 8.695 milioni al 31/12/2006), costituiti per l'88,4% da Finanziamenti e crediti verso clientela e banche.

Le linee guida della gestione finanziaria nei primi nove mesi del 2007 hanno visto privilegiare investimenti monetari a breve termine e investimenti azionari.

In uno scenario macroeconomico caratterizzato dalle incertezze relative ad una ripresa della dinamica dei prezzi e possibili incremento dei tassi, l'operatività nel mercato obbligazionario si è concentrata su investimenti in titoli a tasso variabile e di controparti di rating elevato.

L'esigenza di ottimizzare il rendimento del portafoglio obbligazionario è stata perseguita attraverso l'attività di trading.

Nel corso dell'anno si è proceduto gradualmente ad aumentare il peso della componente azionaria investendo quasi esclusivamente nell'area Euro e privilegiando azioni ad alta redditività e ad alta liquidità.



Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2006, sono esposti nella seguente tabella:

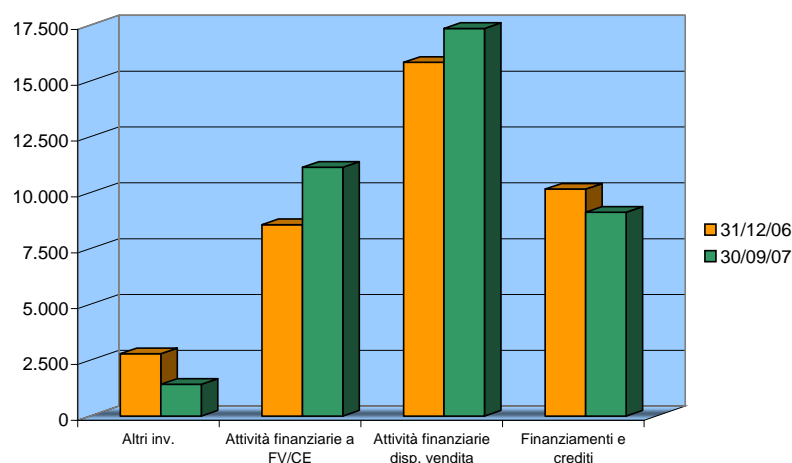
INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'

(importi in milioni di euro)

	30/09/2007	comp. %	31/12/2006	comp. %	var. %
Immobili	310	0,8	299	0,8	3,8
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	31	0,1	39	0,1	-20,5
Investimenti posseduti sino alla scadenza	735	1,9	1.038	2,8	-29,2
Finanziamenti e crediti	9.126	23,4	10.157	27,2	-10,2
-Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	7.431	19,0	6.640	17,8	11,9
-Finanziamenti e crediti interbancari	620	1,6	1.507	4,0	-58,9
-Depositi presso imprese cedenti	22	0,1	21	0,1	2,2
-Altri finanziamenti e crediti	1.053	2,7	1.989	5,3	-47,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.353	44,4	15.838	42,4	9,6
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	11.139	28,5	8.566	22,9	30,0
- di cui possedute per essere negoziate	3.246	8,3	3.898	10,4	-16,7
- di cui designate a fair value rilevato a conto economico	7.893	20,2	4.668	12,5	69,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	348	0,9	1.414	3,8	-75,4
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	39.042	100,0	37.350	100,0	4,5

Investimenti e disponibilità

(in milioni di euro)



Investimenti immobiliari

Gli investimenti in terreni e fabbricati al 30 settembre 2007 ammontano a 310 milioni di euro; includendo gli immobili ad uso proprio, il patrimonio immobiliare del Gruppo ammonta a euro 685 milioni. Al 31/12/2006 il patrimonio immobiliare ammontava a euro 675 milioni, di cui investimenti immobiliari per euro 299 milioni ed euro 376 di immobili ad uso proprio.

Le variazioni nelle rispettive consistenze sono dovute sia a cambi di destinazione d'uso, sia alla capitalizzazione di spese di manutenzione straordinaria, nei casi in cui abbiano incrementato il valore degli immobili.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 settembre 2007 gli investimenti in imprese controllate, collegate e joint venture ammontano complessivamente a euro 31 milioni, quasi esclusivamente relativi ad imprese collegate (euro 39 milioni al 31/12/2006).

Il decremento è dovuto principalmente al consolidamento integrale delle società ex Nuova

Unipol Assicurazioni (ora Unipol Assicurazioni) ed ex Nuova Aurora Assicurazioni (ora Aurora Assicurazioni) che al 31/12/2006 erano state valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino a scadenza ammontano al 30/9/2007 a euro 735 milioni (-29,2% rispetto al 31/12/2006). A condizioni omogenee il saldo ammonterebbe a 1.100 milioni di euro (+6% rispetto al 31/12/2006). Sono stati classificati in questa categoria obbligazioni a tasso fisso acquistate a fronte dell'emissione di tariffe speciali vita.

Finanziamenti e crediti

I Finanziamenti e crediti ammontano al 30/9/2007 a euro 9.126 milioni, contro euro 10.157 milioni al 31/12/2006 (-10,2%). A valori omogenei la variazione è pari al -10,5%.

Il decremento è riconducibile, tra l'altro, al pagamento del corrispettivo, per euro 657 milioni, per l'acquisto del 29,162% di Aurora Assicurazioni a seguito dell'OPA.

Tale voce è alimentata prevalentemente dal comparto bancario con euro 7.431 milioni di crediti verso la clientela (+11,9% rispetto al 31/12/2006) ed euro 620 milioni di crediti verso banche (-58,9% rispetto al 31/12/2006).

La voce Altri finanziamenti e crediti passa da euro 1.989 milioni al 31/12/2006 a euro 1.053 milioni al 30/9/2007, con un decremento di euro 936 milioni riconducibile in larga parte ad operazioni di pronti contro termine scadute e non rinnovate.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano al 30/9/2007 a euro 17.353 milioni (+9,6% rispetto al 31/12/2006). A valori omogenei, la variazione è pari a -3,2%.

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le attività finanziarie di questa categoria si dividono in attività possedute per essere negoziate e attività designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico.

Al 30 settembre 2007 ammontano a euro 11.139 milioni (+30% rispetto al 31/12/2006). A valori omogenei le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico si incrementano del 7,7%.

La voce è composta da euro 7.893 milioni di attività il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (+69,1%), ed euro 3.246 milioni di attività di trading (-16,7%). A valori omogenei le attività designate a *fair value* si incrementano del 20,9%, mentre le attività di trading si decrementano del 15,9%.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano ad euro 348 milioni (euro 1.414 milioni al 31/12/2006, -75,4%).

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Al 30 settembre 2007 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 1.015 milioni di euro (euro 930 milioni al 30/9/2006, +9,2%).

A condizioni omogenee, considerando al 100% i proventi netti di BNL Vita al 30/9/2006, la variazione è +0,2%.

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

PROVENTI NETTI

(importi in milioni di euro)

	30/09/2007	comp.	30/09/2006	comp.	var.
		%		%	%
Investimenti immobiliari	5	0,4	16	1,5	-70,6
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0,0	1	0,1	-79,6
Proventi netti da investimenti posseduti sino a scadenza	38	2,8	36	3,4	5,8
Proventi netti da finanziamenti e crediti	341	25,3	290	27,1	17,5
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	755	56,0	470	44,0	60,4
Proventi netti da attività finanziarie a fair value	144	10,7	236	22,1	-38,8
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63	4,7	19	1,8	228,6
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	1.347	100,0	1.070	100,0	25,9
Proventi/oneri netti da passività finanziarie a fair value	(123)		(7)		
Proventi/oneri netti da altre passività finanziarie	(208)		(133)		57,2
Totale proventi/oneri netti da passività finanziarie	(331)		(140)		136,8
Totale proventi/oneri netti da attività e passività finanziarie	1.015		930		9,2

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/9/2007 a 4.964 milioni di euro (euro 5.358 milioni al 31/12/2006). Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 289 milioni di euro (euro 515 milioni al 31/12/2006).

La variazione in diminuzione del patrimonio netto di Gruppo è dovuta prevalentemente:

- alla variazione nella riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, correlata allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari, che passa da euro -70 milioni al 31/12/2006 a euro -532 milioni al 30/9/2007,
- alla distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo per euro 288 milioni, di cui euro 106 milioni di dividendo straordinario prelevato dalla Riserva sovrapprezzo azioni,
- all'aumento di capitale al servizio della fusione per euro 83 milioni, di cui euro 31 milioni di capitale sociale ed euro 52 milioni di riserva sovrapprezzo.

Il capitale sociale della Capogruppo risulta al 30/9/2007 di euro 2.391.426.100, costituito da n. 1.479.885.786 azioni ordinarie e n. 911.540.314 azioni privilegiate.

Al 30 settembre 2007 la capogruppo UGF non deteneva azioni proprie. Le altre società controllate del Gruppo non possedevano, alla stessa data, azioni della controllante.

RISERVE TECNICHE E PASSIVITÀ FINANZIARIE

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE			
<i>(importi in milioni di euro)</i>			
	30/09/2007	31/12/2006	<i>var. %</i>
Riserve tecniche Danni	7.476	7.393	1,1
Riserve tecniche Vita	18.391	16.650	10,5
TOTALE RISERVE TECNICHE	25.868	24.042	7,6
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	3.794	3.121	21,5
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	3.327	2.952	12,7
- Altro	467	169	176,1
Altre passività finanziarie	7.325	7.258	0,9
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	234	399	-41,4
- Passività subordinate	863	788	9,5
- Debiti verso la clientela bancaria	5.550	5.364	3,5
- Debiti interbancari	24	52	-53,5
- Altro	654	654	-0,1
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	11.119	10.379	7,1

Al 30 settembre 2007 le riserve tecniche ammontano a euro 25.868 milioni, con un incremento del 7,6% rispetto al 31/12/2006, e sono composte da euro 7.476 milioni di riserve tecniche danni (euro 7.393 milioni al 31/12/2006, +1,1%) ed euro 18.391 milioni di riserve tecniche vita (euro 16.650 milioni al 31/12/2006, +10,5%). A condizioni omogenee, considerando i valori di Quadrifoglio Vita al 30/9/2007 e quelli di BNL Vita al 31/12/2006, le riserve tecniche vita segnano una variazione in diminuzione del 9,5%, riconducibile prevalentemente a riscatti di polizze *corporate* di ramo V non rinnovate.

Le Passività finanziarie complessive ammontano a euro 11.119 milioni (+7,1% rispetto al 31/12/2006), di cui euro 3.794 milioni di passività finanziarie a *fair value* (euro 3.121 milioni al 31/12/2006, +21,5%) ed euro 7.325 milioni di Altre passività finanziarie (euro 7.258 milioni al 31/12/2006, +0,9%). A valori omogenei le variazioni sarebbero rispettivamente pari a -17,8% e +0,6%.

RISULTATO NETTO DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2007

Il risultato netto di Gruppo ammonta a euro 332 milioni ed è composto come segue:

RISULTATO NETTO DI GRUPPO			
<i>(importi in milioni di euro)</i>			
	30/9/2007	30/9/2006	Var. %
Totale risultati Capogruppo e altre società consolidate	428	471	-9,0%
Rettifiche di consolidamento:			
Storno dividendi interni al Gruppo	(62)	(130)	
Altre rettifiche	5	6	
Totale rettifiche di consolidamento	(57)	(123)	
Risultato consolidato	372	347	7,0%
Quote di terzi	(40)	(64)	
Risultato netto di Gruppo	332	284	16,9%

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIÙ RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del trimestre.

A fronte degli andamenti sinora registrati e della prevedibile evoluzione della gestione, in un contesto peraltro dominato da una forte incertezza dei mercati finanziari, il risultato economico dell'esercizio in corso si prospetta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Bologna, 8 novembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

<i>Milioni di euro</i>		30/09/2007	31/12/2006
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.716,6	1.335,7
1.1	Avviamento	1.685,4	1.303,8
1.2	Altre attività immateriali	31,2	31,9
2	ATTIVITÀ MATERIALI	428,9	433,6
2.1	Immobili	375,0	375,9
2.2	Altre attività materiali	53,9	57,7
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	717,5	657,4
4	INVESTIMENTI	38.694,1	35.936,0
4.1	Investimenti immobiliari	310,3	298,9
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	30,7	38,6
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	735,2	1.037,8
4.4	Finanziamenti e crediti	9.125,5	10.157,0
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.353,1	15.837,8
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	11.139,4	8.565,9
5	CREDITI DIVERSI	1.049,0	1.176,9
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	599,7	808,9
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	131,2	104,8
5.3	Altri crediti	318,1	263,2
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.734,6	696,4
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	1.865,3	0,0
6.2	Costi di acquisizione differiti	64,5	70,2
6.3	Attività fiscali differite	494,7	366,2
6.4	Attività fiscali correnti	30,6	45,3
6.5	Altre attività	279,4	214,6
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	348,3	1.413,6
	TOTALE ATTIVITÀ	45.688,9	41.649,6

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

<i>Milioni di euro</i>		30/09/2007	31/12/2006
1	PATRIMONIO NETTO	5.253,2	5.873,0
1.1	di pertinenza del gruppo	4.963,8	5.357,7
1.1.1	Capitale	2.391,4	2.360,1
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,0	0,0
1.1.3	Riserve di capitale	2.242,0	2.296,8
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	509,4	456,8
1.1.5	(Azioni proprie)	0,0	0,0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0,0	0,0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-532,1	-70,3
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	21,4	32,9
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	331,6	281,3
1.2	di pertinenza di terzi	289,5	515,2
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	285,6	470,9
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-36,1	-35,9
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	40,0	80,3
2	ACCANTONAMENTI	44,5	45,0
3	RISERVE TECNICHE	25.867,6	24.042,4
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	11.119,1	10.379,2
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.793,6	3.121,2
4.2	Altre passività finanziarie	7.325,5	7.257,9
5	DEBITI	504,5	520,2
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	49,6	46,5
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	157,9	18,6
5.3	Altri debiti	297,0	455,1
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.900,0	789,8
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	1.868,5	0,0
6.2	Passività fiscali differite	236,7	210,3
6.3	Passività fiscali correnti	53,0	52,9
6.4	Altre passività	741,7	526,7
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	45.688,9	41.649,6

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>Milioni di euro</i>		30/09/2007	30/09/2006	terzo trim. 2007
1.1	Premi netti	6.354,0	6.214,2	2.566,3
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	6.577,4	6.442,0	2.645,5
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-223,4	-227,8	-79,2
1.2	Commissioni attive	102,2	81,1	40,8
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	21,5	228,7	56,2
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0,5	1,5	-1,3
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.303,4	903,9	434,4
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	934,4	629,5	385,0
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	89,7	44,1	23,5
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	279,1	229,4	25,9
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	0,2	1,0	0,0
1.6	Altri ricavi	83,9	60,7	13,9
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.865,5	7.490,1	3.110,3
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	5.951,1	5.802,2	2.465,2
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	6.107,0	5.969,3	2.535,4
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-155,9	-167,1	-70,2
2.2	Commissioni passive	33,1	26,0	13,5
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0,3	0,1	0,0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	310,0	204,2	152,4
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	208,2	133,1	96,8
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	22,5	9,2	15,4
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	56,7	40,2	31,4
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	22,6	21,7	8,9
2.5	Spese di gestione	916,1	826,6	302,6
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	603,7	519,9	208,2
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	16,2	17,7	5,0
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	296,2	288,9	89,4
2.6	Altri costi	86,8	106,9	11,2
2	TOTALE COSTI E ONERI	7.297,3	6.966,1	2.944,8
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	568,1	524,0	165,5
3	Imposte	196,6	176,7	79,5
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	371,6	347,3	85,9
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	371,6	347,3	85,9
	di cui di pertinenza del gruppo	331,6	283,7	71,6
	di cui di pertinenza di terzi	40,0	63,6	14,3

Attività e Passività riclassificate a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5

Attività

<i>milioni di euro</i>		30/09/2007
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	0,4
4	INVESTIMENTI	1.788,3
4.3	<i>Investimenti posseduti sino alla scadenza</i>	365,2
4.4	<i>Finanziamenti e crediti</i>	11,6
4.5	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	849,1
4.6	<i>Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico</i>	562,4
5	CREDITI DIVERSI	17,6
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	21,4
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	37,6
	TOTALE ATTIVITÀ	1.865,3

Passività

3	RISERVE TECNICHE	1.317,9
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	549,8
4.1	<i>Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico</i>	440,2
4.2	<i>Altre passività finanziarie</i>	109,7
5	DEBITI	0,8
	TOTALE PASSIVITÀ	1.868,5

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento	Capitale Sociale (euro)
Unipol Gruppo Finanziario Spa	086 Italia	Bologna	G	4					100,00	2.391.426.100
Compagnia Assicuratrice Unipol Spa	086 Italia	Bologna	G	1	100,00		100,00		100,00	150.000.000
Aurora Assicurazioni Spa	086 Italia	S.Donato M. (Mi)	G	1	100,00		100,00		100,00	150.000.000
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	086 Italia	Bologna	G	1	100,00		100,00		100,00	19.300.000
Navale Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano	G	1	99,83		99,83		100,00	96.250.000
Navale Vita Spa	086 Italia	Roma	G	1		100,00 Navale Assicurazioni Spa	99,83		100,00	5.180.108
Unisalute Spa	086 Italia	Bologna	G	1	98,48		98,48		100,00	17.500.000
BNL Vita Spa	086 Italia	Milano	G	1	31,00	20,00 Unipol Assicurazioni Spa	51,00		100,00	160.000.000
Unipol SGR Spa	086 Italia	Bologna	G	8	100,00		100,00		100,00	5.000.000
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna	G	7	67,75	16,78 Unipol Assicurazioni Spa	84,53		100,00	703.500.000
Unipol Merchant - Banca per le Imprese Spa	086 Italia	Bologna	G	7		86,15 Unipol Banca Spa	72,82		100,00	105.468.007
Unipol Fondi Ltd	040 Irlanda	Dublino	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	125.001
Cooperleasing Spa	086 Italia	Bologna	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	6.000.000
Nettuno Fiduciaria Srl	086 Italia	Bologna	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	84,53		100,00	250.000
Grecale Srl	086 Italia	Bologna	G	11		60,00 Unipol Banca Spa 40,00 Unipol Merchant Spa	79,85		100,00	10.000
Grecale Abs Srl	086 Italia	Bologna	G	11		10,00 Smallpart Spa Unipol Banca Spa (*)	10,00		100,00	20.000
Castoro RmbS Srl	086 Italia	Milano	G	11		Unipol Banca Spa (*)			100,00	10.000
Atlante Finance Srl	086 Italia	Milano	G	11		Unipol Banca Spa (*)			100,00	10.000
Midi Srl	086 Italia	Bologna	G	10		100,00 Unipol Assicurazioni Spa	100,00		100,00	72.000.000
Unifirm Srl	086 Italia	Bologna	G	10		100,00 Unipol Assicurazioni Spa	100,00		100,00	43.350.000
Dimensione e Sviluppo Immobiliare Spa	086 Italia	Bologna	G	11		61,00 Smallpart Spa 39,00 Unipol Merchant Spa	89,40		100,00	5.200.000
Smallpart Spa	086 Italia	Bologna	G	9		100,00 Unipol Assicurazioni Spa	100,00		100,00	32.000.000
SRS Spa	086 Italia	Bologna	G	9		75,21 Unipol Assicurazioni Spa 24,79 Aurora Assicurazioni Spa	100,00		100,00	13.898.582
Quadrifoglio Vita Spa	086 Italia	Bologna	P	1	50,00		50,00		50,00	31.500.000

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =C, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e benefici.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)	Capitale Sociale (euro)
Unieuropa Srl	086 Italia	Bologna	11	a		98,00 Smallpart Spa	98,00		0,5	510.000
Unisalute Servizi Srl	086 Italia	Bologna	11	a		100,00 Unisalute Spa	98,48		0,2	52.000
BNL Servizi Assicurativi Srl	086 Italia	Milano	11	a		100,00 Bnl Vita Spa	51,00		0,3	10.400
Hotel Villaggio Città del Mare Spa	086 Italia	Terrasini (Pa)	11	b		49,00 Unipol Assicurazioni Spa	49,00		2,9	7.000.000
A.P.A. Spa	086 Italia	Parma	11	b		46,50 Smallpart Spa	46,50		0,7	1.000.000
Assicoop Ferrara Spa	086 Italia	Ferrara	11	b		47,40 Smallpart Spa	47,40		0,5	376.635
Assicoop Firenze Spa	086 Italia	Firenze	11	b		44,00 Smallpart Spa	44,00		0,4	1.000.000
Assicoop Imola Spa	086 Italia	Imola (Bo)	11	b		47,33 Smallpart Spa	47,33		1,1	1.000.000
Assicoop Modena Spa	086 Italia	Modena	11	b		43,32 Smallpart Spa	43,32		2,7	2.256.800
Assicoop Ravenna Spa	086 Italia	Ravenna	11	b		49,00 Smallpart Spa	49,00		2,2	3.640.000
Assicoop Romagna Spa	086 Italia	Forlì	11	b		48,00 Smallpart Spa	48,00		0,8	774.700
Assicoop Sicura Spa	086 Italia	Bologna	11	b		40,00 Smallpart Spa	40,00		2,2	202.800
Assicoop Siena Spa	086 Italia	Siena	11	b		49,00 Smallpart Spa	49,00		0,4	510.000
Assicura Spa	086 Italia	Reggio Emilia	11	b		35,00 Smallpart Spa	35,00		1,0	1.040.000
ZIS Fiera 2 - Consorzio	086 Italia	Bologna	11	b		31,72 Midi Srl	31,72		0,3	789.185
Nuovi Investimenti Spa	086 Italia	Bologna	9	b		39,00 Smallpart Spa 10,00 Unipol Merchant Spa	46,28		3,4	4.700.000
Euresa Holding SA	092 Lussemburgo		4	b		24,05 Unipol Assicurazioni Spa	24,05		3,3	10.000.000
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna	9	b		45,00 Smallpart Spa	45,00		3,1	7.000.000
SCS Azionimova Spa	086 Italia	Bologna	11	b		40,00 Unipol Merchant Spa	29,13		1,0	2.501.250
Promorest Srl	086 Italia	Castenaso (Bo)	11	b		45,00 Unipol Merchant Spa	32,77		1,3	100.000
Unagro Srl	086 Italia	Bagnacavallo (Ra)	10	b		35,71 Unipol Merchant Spa	26,01		2,5	7.000.000

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); e=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.

Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

OGGETTO: Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2007

Il sottoscritto Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

ATTESTA

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che, a quanto consta, la Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2007 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 8 novembre 2007

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

